

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

DEL 22 SETTEMBRE 2017

Il giorno 22 settembre 2017 alle ore 20.00 presso la sede della Fondazione Archeologica Canosina Onlus, in Canosa di Puglia alla via J. F. Kennedy n. 12 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione precedente;
- 2) Dimissioni del consigliere Vincenzo Princigalli;
- 3) Adesione del Comune di Minervino Murge;
- 4) Surroga di un componente del Collegio dei Probiviri;
- 5) Autorizzazione all'accettazione della donazione di un immobile;
- 6) Allestimento di una mostra al piano rialzato di Palazzo Sinesi e sistemazione delle epigrafi nell'androne dello stesso in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio;
- 7) Partecipazione all'XX BMTA di Paestum.

Sono presenti i Signori Consiglieri Capacchione Angelo Antonio, D'Ambra Francesco (arriva alle 20.03, va via alle 21.40), Luisi Nicola, Princigalli Vincenzo (arriva alle 20.19), Samele Domenico (arriva alle 20.10), Sciannamea Francesco (arriva alle 20.03, va via alle 21.47), Silvestri Sabino, Specchio Francesco, Suriano Donato (arriva alle 20.13). Per la Concattedrale di San Sabino è presente Mons. Felice Bacco (arriva alle ore 20.19, temporaneamente delegato dal cons. D'Ambra). La BCC è rappresentata dall'avvocato Lops Giuseppe (arriva alle 20.16). Il Comune di Canosa di Puglia è rappresentato da Iacobone Sabina (arriva alle 20.33). Il cons. Silvestri è delegato dal cons. Pinnelli Paolo, referente della Provincia di Barletta-Andria-Trani. Sono altresì presenti il Presidente dei Sindaci dei Revisori dei Conti il sig Favore Antonio, il Presidente del Collegio dei Probi Viri Palmieri Sabino (arriva alle 20.16), il Presidente onorario della FAC, nonché componente del medesimo collegio Zaccaro Giuseppe (arriva alle 20.19) e il membro aggiunto di tale collegio sig. Giuliani Cosimo. Assistono allo svolgimento dei lavori i soci sigg. Augello Vito, Bucci Antonio, Fontana Sergio, Fredella Luciana, Intraversato Mariangela, Leone Nunzio, Lovreglio Chiara, Pontino Ilenia, Samele Carlo, Sangermano Gaetano, Sergio Raffaele, Tango Renato e Pontino Samuele.

Alle ore 20.11, avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il Presidente del CdA dà inizio ai lavori, affidando al consigliere Specchio Francesco le funzioni di segretario.

1° punto all'o.d.g.

Il verbale della riunione precedente del CdA viene ritenuto conforme e approvato all'unanimità.

2° punto all'o.d.g.

Per affrontare l'argomento in oggetto, il pres. Silvestri traccia un resoconto sulla situazione sviluppatasi negli ultimi mesi. Lo scorso giugno, sia Silvestri, sia il cons. Princigalli sono stati in competizione nella tornata elettorale, in qualità di candidati sindaci. All'indomani delle elezioni, entrambi sono diventati consiglieri comunali di opposizione. In precedenza a tale avvenimento, Princigalli aveva già fatto pervenire una lettera di dimissioni, poi respinta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta avvenuta in data 28

febbraio us. Successivamente alle votazioni comunali, e per effetto dell'assunzione della carica di consigliere comunale, egli rinnova la decisione di dimettersi "con conseguente incompatibilità" (cit.).

Al che, Silvestri pone ai membri CDA il quesito se sia importante per la FAC essere rappresentata in seno al consiglio comunale in opposizione **e/o** se sia altresì **più opportuno** mantenere gli stessi **come** presidente e vice, al netto della loro situazione di rappresentanti politici presso gli scranni del Municipio di Canosa. In aggiunta, questi fa notare la presenza in riunione del presidente del Collegio dei Probiviri, competente nel dirimere la questione, nonostante quest'ultimo abbia già comunicato al Silvestri di non poter intervenire, fin tanto che qualcuno nell'ambito della FAC non sollevi la problematica.

Alla luce di quanto relazionato, Silvestri propone al Consiglio riunito di non sollevare l'incompatibilità per il presidente Sabino Silvestri e il vice Vincenzo Princigalli. Se il consiglio – anche un solo membro – **dovesse** ravvisare l'incompatibilità, si provvederà a sottoporre la criticità al collegio dei Probiviri, che si riserverà di approfondire l'argomento **di per sé** sviluppato all'interno dell'art. 18, comma C dello statuto associativo.

Prima che i presenti intervengano, il Vicepresidente dimissionario Princigalli tiene a chiarire circa le due lettere di dimissioni. La prima missiva (pervenuta e discussa nel CDA del precedente febbraio) era dettata da una questione di opportunità, poiché scritta durante la fase di candidatura a sindaco, chiedendo di discuterne in sede circa l'eventuale compatibilità di un vicepresidente/candidato sindaco. Nel parlarne, Princigalli cogli l'occasione per esprimere il suo apprezzamento per il fatto che tali dimissioni, allora, fossero state respinte all'unanimità. Discorso differente merita invece la seconda comunicazione, sulla quale grava il presente punto all'ordine del giorno, scritta quando il vicepresidente era ormai diventato consigliere comunale, considerando che tale carica avrebbe potuto confliggere con quella associativa *ipso iure*, facendo dunque capire che la valutazione sia non più discrezionale, ma legale. Specificando, quindi, che non si tratta di polemica, né di rottura, Princigalli si dice felice di continuare l'esperienza in Fondazione, se il Consiglio della stessa ritenga di poter superare tale incompatibilità.

Rivolgendosi a tutti i presenti, Silvestri aggiunge che, trattandosi di incarichi volontari, bisogna sempre mostrare riconoscenza nei confronti di coloro che si offrono alla Fondazione e pertanto ritiene soggettivamente ingiusto se lo stesso soggetto dovesse decidere di fare a meno di figure come l'attuale presidente e il suo primo sostituto, considerata la quantità di attività da svolgere e da perseguire nell'ambito della FAC. Tuttavia, egli lascia ai membri CDA l'autorità nella decisione in merito, disposto insieme a Princigalli ad accogliere qualsiasi scelta espressa dagli stessi. Silvestri stesso propone un'eventuale modifica statutaria da presentare nella prossima assemblea soci, risolvendo la problematica ed evitando che tali situazioni possano ripetersi nel futuro.

Il cons. Capacchione ritiene che avere un presidente e un vicepresidente associativo in seno al consiglio comunale sia un valore aggiunto, agevolerebbe la collaborazione tra la Fondazione e l'Amministrazione comunale, essendo del parere che – a distanza di un anno e mezzo dalle prossime votazioni di direttivo - sarebbe più opportuno che le due attuali cariche in questione debbano essere riconfermate, per un discorso di continuità.

Sull'eventualità di avere due rappresentanti della FAC in consiglio comunale, è dello stesso parere il sostituto componente collegiale Giuliani, dicendosi favorevole alle modifiche normative dello statuto.

Chiede ed ottiene parola il socio Auciello, facendo rimarcare che l'attuale statuto in vigore sia stato stilato con un taglio eccessivamente fiscale su chi poteva, o avrebbe potuto rappresentare delle cariche politiche, ravvisando il fatto che in Italia esistono anche Amministratori rappresentanti di Fondazioni culturali; pertanto, egli non nota incompatibilità in tal senso, proprio perché nel caso di specie non c'è alcun interesse personale ma soltanto volontariato.

La socia Fredella si sente tutelata nell'essere rappresentata da Silvestri e Princigalli, ritenendoli le figure più adatte anche a difendere l'ente associativo, qualora esso dovesse subire attacchi.

Secondo il cons. Samele, per quanto riguarda le relazioni con l'Amministrazione, bisognerebbe continuare a fare riferimento e a non rinunciare ai consiglieri nominati dal Comune. Allo stesso modo, ricordando che **il CDA garantisce decisioni democratiche in seno alla FAC**, egli si dichiara contrario alle dimissioni di Princigalli e ritiene anacronistica la norma statutaria in oggetto, dicendosi disponibile ad eventuali modifiche.

Riguardo alla variazione normativa, per un principio di trasparenza il cons. Luisi propone che si autorizzi lo studio per una modifica.

Lo stesso Silvestri ricorda che, se si è tutti favorevoli all'evenienza di una modifica alle regole dello statuto, si potrebbe avvisare il presidente del collegio dei Probiviri, affinché l'assemblea soci si pronunci sulla variazione dell'articolo.

Anche il cons. D'Ambra è del parere di demandare all'assemblea l'argomento.

Contribuisce alla conversazione il Mons. Felice Bacco che considera Silvestri e Princigalli le persone più adatte per svolgere le cariche associative ad essi in affidamento. A parer suo, però, il rappresentante della cattedrale rimarca il fatto che questa eventualità poteva essere evitata se prima delle votazioni comunali entrambi si fossero dimessi dai rispettivi incarichi in FAC (come egli aveva già suggerito in precedenza) affrancando la stessa da eventuali coinvolgimenti politici.

Risponde al monsignore, il pres. Silvestri mostrando gli atti prodotti e sottoscritti durante i mesi di candidatura a Sindaco della Città – tra questi documenti è presente il contratto di servizi – come rappresentante legale della Fondazione.

Mons. Bacco chiarisce che il suo intervento è dovuto a ragioni che se in precedenza (durante la campagna elettorale) erano etiche; adesso queste possono sembrare pratiche, temendo eventuali ripercussioni contro lo stesso ente associativo.

Il cons. Sciannamea ricorda a Mons. Bacco che in seno alla Fondazione Archeologica c'è un consiglio d'amministrazione sovrano e ad esso spettano le decisioni e il Comune può dialogare con la Fondazione tramite i consiglieri delegati. Pertanto Sciannamea invita a non preoccuparsi delle strumentalizzazioni, ma piuttosto a impegnarsi ad andare avanti, concordando per le modifiche allo statuto in assemblea soci.

Sempre riguardo alle modifiche, anche il presidente onorario Zaccaro teme contestazioni in merito, perché apparentemente atte a mantenere in carica determinati componenti del cda, **come poi avrebbe ribadito in un successivo intervento.**

Al netto della possibile questione regolamentare, il socio Leone invita però anche a considerare l'aspetto pratico di chi oggi rappresenta la Fondazione e di quanto **egli, insieme ad altri, abbiano** realizzato in questi anni per il bene dello stesso soggetto culturale.

Per comprendere la questione, Il presidente dei Probiviri Palmieri riflette sull'aspetto che Comune e Provincia possano nominare delegati in seno alla FAC. Dunque, una variazione statutaria comporterebbe che – in un consiglio di amministrazione – ad essi potrebbero aggiungersi gli stessi membri cda candidati politici ed eletti presso un'amministrazione pubblica.

Silvestri risponde che tale situazione è possibile e gli assessori stessi possono comunque partecipare d'ufficio presso un'assise consiliare in Fondazione, ma non avrebbero quel tipo di incompatibilità che riguarderebbe chi sarebbe eletto in assemblea.

Il presidente dei sindaci dei Revisori dei Conti Antonio Favore, insieme al Presidente collegiale Palmieri, ricorda che l'organo dei revisori ha l'obbligo di far rispettare la legge dello statuto avendo tale sezione del direttivo la possibilità e il titolo per far rilevare possibili incompatibilità in seno alla FAC.

Considerato che, come ricorda Silvestri, il problema dell'incompatibilità sussiste nel momento in cui qualcuno della Fondazione lo sollevi, Mons. Bacco invita a non considerare la necessità della variazione statutaria – se non strettamente necessario – finché il problema non viene ravvisato.

A questo suggerimento, Silvestri risponde di non voler mettere in difficoltà il collegio dei **Sindaci dei Revisori**, evitando di costringere l'organo a pronunciarsi sul problema.

Samele propone di studiare una prassi affinché, se un componente del CDA dovesse candidarsi per eventuali competizioni elettorali, questi possa prima scegliere di dimettersi dall'incarico associativo e poi in seguito – se eletto – essere recuperato per un apporto utile alla Fondazione, salvaguardandola nell'immagine.

Sciannamea dissente su questo avviso perché forse darebbe troppa importanza alle opinioni esterne, anziché preoccuparsi del lavoro svolto all'interno.

Dopo un breve scambio di opinioni, interviene il pres. Silvestri proponendo di costituire una commissione per proposte di modifiche alle statuto, composta dai soci Sabino Palmieri (Presidente del Collegio dei Probiviri), Domenico Samele (Consigliere d'Amministrazione) e Antonio Favore (Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti). La proposta viene accettata dai presenti, i quali non pongono l'incompatibilità delle cariche in questione.

Tale organo provvisorio provvederà a studiare proposte da presentare in una delle prossime sedute del CDA. A sua volta, il Consiglio d'Amministrazione, **in seduta monotematica**, le dovrà valutare e porle in discussione all'interno dell'assemblea soci, **la quale potrà accogliere modifiche statutarie, come inasprire quelle esistenti.**

Nelle more di eventuali decisioni in tale ambito, le dimissioni di Vincenzo Princigalli vengono respinte, rimanendo quindi Vicepresidente in carica nella Fondazione Archeologica Canosina Onlus.

3° punto all'o.d.g.

Già da qualche tempo, la Fondazione Archeologica Canosina Onlus collabora con il Comune di Minervino Murge per la gestione – tramite Dromos.it Soc. Coop. - del Museo archeologico cittadino.

In questi giorni, il Sindaco di Minervino ha comunicato per iscritto al pres. Silvestri – come lo stesso riferisce – la volontà di aderire, in qualità di Comune, alla Fondazione, anche se al momento il versamento economico per l'adesione alla FAC non è possibile, perché l'amministrazione minervinese si trova in assestamento di bilancio.

Silvestri propone comunque di accettare la proposta di adesione comunale di Minervino, confermando la presenza della signora Sinisi Sabatina (riservandosi di invitarla per la prossima riunione ufficiale), quale referente del medesimo Comune, in quota Fondazione.

Il consiglio accoglie la proposta del presidente.

4° punto all'o.d.g.

In memoria del presidente onorario Michele Fontana, recentemente scomparso, il pres. Silvestri incarica il segretario Specchio di stilare una lettera da destinare alla sig.ra Turchiarelli (vedova Fontana) a nome della Fondazione. La Fondazione coglie l'occasione per esprimere tutta la vicinanza dei soci alla famiglia Fontana dando atto ed elogio al compianto dott. Fontana, circa la sua notevole attività e i suoi contributi in veste di socio fondatore e di past president della FAC.

Si procede quindi con la surroga del componente del Collegio dei Probiviri che dovrà sostituire il dott. Fontana. Viene dunque nominato il finora membro supplente dello stesso collegio Cosimo Giuliani, che accetta la carica. I partecipanti ne prendono atto.

Il pres. Silvestri fa notare che, da questo momento, tale organo non dispone di altri membri supplenti.

5° punto all'o.d.g.

Il pres. Silvestri comunica che un cittadino di Canosa vuole donare alla Fondazione un seminterrato ubicato nel borgo antico, un bene che (al momento del suo acquisto) aveva un valore commerciale pari ad euro 5.200,00.

Silvestri sottolinea i benefici nell'avere a disposizione una proprietà immobiliare, soprattutto in un'area urbana oggetto di riqualificazioni come il centro storico cittadino. Tuttavia, egli chiede se sia comunque il caso di avviare una procedura per l'accettazione della donazione, accertandosi che sui vani donati non gravino ipoteche, o problemi di sorta.

Autorizzato quindi dal CDA, il presidente si ripromette di rivolgersi al notaio Paolo Porziotta, affidandogli lo svolgimento delle opportune verifiche sull'immobile.

6° punto all'o.d.g.

Il weekend 23-24 settembre 2017 saranno dedicati alle Giornate Europee per il Patrimonio 2017. In tale occasione – come Silvestri rende noto – il Museo di Palazzo Sinesi ospiterà una mostra su alcune epigrafi romane documentate che saranno esposte nell'androne dell'edificio museale.

In questo frangente il pres. Silvestri coglie l'occasione per far notare a tutti che questo è il primo Consiglio d'Amministrazione presso la nuova sede di Palazzo Luongo, in coabitazione con l'Associazione dell'Arma dell'Aeronautica (rispetto ai vani di Via Giusti, qui la Fondazione è affrancata da varie spese di utenze, tipo quelle di pulizia).

Al contempo la Fondazione ha avuto anche in gestione un vano, ubicato nell'ammezzato di Palazzo Sinesi e che l'ente associativo vorrebbe utilizzare per allestire una piccola esposizione sul corredi rinvenuti presso l'Ipogeo di Vico San Martino (IV sec. a.C.). In merito, Silvestri ha fornito precedentemente la documentazione al Polo museale il quale ha comunicato la propria disponibilità ad allestire la piccola mostra archeologica.

Il cons. Capacchione mette in evidenza che l'esposizione rispetterà la posizione degli oggetti, in base al loro ritrovamento nelle camere funerarie della tomba (grazie alla documentazione di scoperta stilata dagli archeologi).

7° punto all'o.d.g.

Silvestri è ancora in attesa che il Comune di Canosa sciolga le proprie riserve su un'eventuale partecipazione dell'ente culturale a Paestum per la prossima BMTA, o a Firenze per Tourisma.

A differenza della BMTA, come aggiunge Silvestri, quest'ultima kermesse è più votata alle attività congressuali che non fieristiche. La partecipazione all'evento fiorentino è anche più costosa rispetto a quella di Paestum (euro 3.300 + IVA, contro gli euro 3.000 + IVA della BMTA), senza considerare le spese di permanenza a Firenze.

Per un eventuale partecipazione alla BMTA, la Fondazione non può spendere più di euro 2.000,00, come tra l'altro Silvestri aveva comunicato all'Assessore al Turismo Gammarota del Comune di Barletta, precedentemente incontrato. Nel frattempo, comunque, Silvestri ha trasmesso allo stesso Comune barlettano la documentazione attinente per l'eventualità di prendere parte insieme all'evento, con la possibilità di ricevere il contributo di euro 2.000,00 da questo ente municipale. Pertanto, se la richiesta di contributo venisse accolta dal Comune di Barletta, il presidente della Fondazione Archeologica chiederà al CDA di spendere i 2.000,00 euro per una nuova partecipazione della FAC alla BMTA di Paestum.

Come poi Silvestri aggiunge, si studieranno comunque le condizioni anche per partecipare a Tourisma.

Nelle ultime battute, vengono comunicate una serie di ulteriori notizie:

- Il presidente ha rinnovato alla dr Marisa Corrente la possibilità di realizzare una pubblicazione sulla Necropoli di Pietra Caduta e sulle attività archeologiche del Campo Scuola, ivi svoltosi (la realizzazione del quarto Campo Scuola a Pietra Caduta sarà uno dei punti all'ordine del giorno per il prossimo consiglio di amministrazione);
- E' stato sottoscritto da Silvestri il contratto di servizi con il Comune di Canosa, per la gestione dei siti archeologici cittadini. **Allo stesso modo, sono stati firmati** i due contratti di affidamento dei servizi ai prezzi stabiliti dal CDA precedente;
- Insieme alla Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (BAT – Foggia) Simonetta Bonomi, Silvestri sta studiando una serie di modifiche da attuare sul Protocollo d'Intesa tra MiBACT e Fondazione Archeologica, così come altre modifiche riguarderebbero Palazzo Sinesi e l'accordo con il Polo Museale. La Bonomi raccomanda alla FAC una comunicazione dettagliata **che la stessa FAC dovrà trasmettere alla Soprintendenza (in tempi ragionevoli) nel caso si vogliano organizzare eventi che possano risultare** invasivi presso le aree archeologiche. Inoltre, il dirigente ministeriale accorda l'utilizzo del logo del MiBACT in occasione degli eventi culturali;
- Il Comune di Canosa organizzerà l'evento "Disconnessi", una manifestazione sulle dipendenze giovanili, presso il Parco archeologico di San Giovanni per il 29 settembre pv. Il presidente chiederà a **Renato Tango** l'apertura straordinaria dell'area dalle 7,30 del mattino per consentirne l'allestimento;
- La Regione Puglia ha pubblicato un nuovo bando #InPuglia365, per gli eventi autunnali. Silvestri incarica la socia Luciana Fredella, il segretario Francesco Specchio e il socio Renato Tango per la cura della documentazione da presentare in Regione. Inoltre, per gli eventi natalizi possono chiedere contributo solo quelle associazioni iscritte a un particolare albo regionale e che sono registrate alla Camera di Commercio; in quanto onlus, la Fondazione non può competere;
- Per il tramite della socia Fredella, la Fondazione si ripromette di ricontattare la scrittrice Gabriella Genisi (autrice di gialli), la quale lo scorso anno presentò a Canosa "Mare Nero" un suo lavoro letterario. In tale occasione, fu chiesto alla scrittrice di realizzare un racconto ambientato nella nostra città, considerato che la Genisi, nelle pagine dei suoi libri, ambienta le vicende descrivendo a 360 gradi il luogo dove queste si svolgono. Avendo realizzato negli anni precedenti una serie di racconti che potrebbero essere trasposti in telefilm, un tale lavoro potrebbe dare grande risalto al nostro territorio.

In chiusura, la consigliera Sabina Iacobone preannuncia le dimissioni sue e delle altre due consigliere nominate dal Comune di Canosa: Patrizia Minerva e Anna Maria Fiore, ripromettendosi di ufficializzare il tutto. Tali dimissioni sono dovute a un rapporto fiduciario con la figura del Sindaco (essendo state nominate dal Primo cittadino precedentemente in carica).

Ringraziando a nome della Fondazione le tre componenti per il periodo di collaborazione insieme e invitandole a seguire comunque la Fondazione, il pres. Silvestri precisa che queste vanno prima presentate al Sindaco e per conoscenza al CDA della Fondazione.

Alle ore 21.51, non essendo ulteriori argomenti da trattare, la riunione del cda chiude.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio